



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AVVISO AL PUBBLICO

Presentazione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) nell'ambito del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR)

Parte a cura del Proponente:

Il Sottoscritto Marco Pandin in qualità di legale rappresentante della Società IRECO srl
con sede legale in Villacidro (SU)
(09039) Via Zona Industriale Località Cannamenda snc

comunica di aver presentato in data 12 marzo 2025 presso il Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza per l'avvio del procedimento di PAUR del progetto "AMPLIAMENTO IMPIANTO DI DEPOSITO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI VILLACIDRO (SU)"

e il rilascio del provvedimento di V.I.A., con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis della parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni	Provincia del Sud Sardegna protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it
Autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'articolo 104 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni	
Autorizzazione riguardante la disciplina dell'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006	
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni	
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

materia di boschi e di terreni montani) e successive modifiche e integrazioni, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382) e successive modifiche e integrazioni	
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616	
Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose)	

☒ Il progetto rientra nelle seguenti tipologie elencate nell'Allegato A1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

- al **Punto 11 dell'allegato A1** alla Delibera 11/75 del 24.03.2021, denominata "Impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con capacità superiore a 200t/g (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)"; per le sole attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi con operazioni in D13 e D14.
- al **Punto 13 dell'allegato A1** alla Delibera 11/75 del 24.03.2021, denominata "Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare, con capacità superiore a 150.000 m³ oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); per le sole attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi con operazioni in D15.

☒ Il progetto rientra nelle seguenti tipologie elencate nell'Allegato B1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

- al **Punto 7 lettera o) dell'allegato B1** alla Delibera 11/75 del 24.03.2021, denominata "Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/g (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/g (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 152/2006)"; per le sole attività di smaltimento di rifiuti non pericolosi con operazioni in D13 e D14 con capacità superiore a 20 t/g.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- al **Punto 7 lettera q) dell'allegato B1** alla Delibera 11/75 del 24.03.2021, denominata *"Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 m³ oppure con capacità superiore a 40 t/g (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15 della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)"*; per le sole attività di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi con operazioni in D15 con capacità superiore a 40 t/g.
- al **Punto 7 lettera t) dell'allegato B1** alla Delibera 11/75 del 24.03.2021, denominata *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*, per le sole attività di smaltimento di rifiuti pericolosi con operazioni in D13 e D15.

L'impianto, limitatamente alle operazioni D15 ed R13 per uno stoccaggio fino a 80 t è stato già sottoposto a procedura di V.I.A., conclusasi con esito positivo DGR n. 21/13 del 03.05.2004.

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., il procedimento di V.I.A. comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con:~~ _____

Il progetto è localizzato:

in comune di Villacidro (SU) - Zona Industriale Località Cannamenda snc

e prevede:

L'ampliamento dell'esistente impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Questo ampliamento, interessa una superficie lorda complessiva di circa 16.500 m² in disponibilità del Proponente, nell'area industriale consortile di Villacidro. L'impianto in oggetto è concepito come stazione intermedia tra il produttore del rifiuto ed il destinatario finale dello stesso: recuperatore o smaltitore. Di fatto, la funzione essenziale dell'impianto consiste nell'ottimizzazione della gestione del rifiuto, facilitando le fasi del ciclo di vita dello stesso, attraverso azioni volte a migliorarne lo stoccaggio preliminare, il trasporto, le condizioni di sicurezza ambientale e di economicità di gestione. In sostanza, nell'impianto avvengono essenzialmente le seguenti attività: Ricezione rifiuti in ingresso; Stoccaggio rifiuti ingresso; Eventuali pretrattamenti (cernita, riconfezionamento, imballaggio, ecc.); Smontaggio (limitatamente ai RAEE); Stoccaggio rifiuti in uscita; Spedizione rifiuti verso il recupero o smaltimento.

Le quantità richieste in autorizzazione sono le seguenti: quantitativo totale di rifiuti non superiore alle 1000 tonnellate istantanee di cui, non più di 750. t istantanee di rifiuti pericolosi (compresi nel quantitativo di cui al punto precedente), uno stoccaggio istantaneo non superiore a 5 t per i rifiuti pericolosi con CER 13 01 01*, 13 03 01* e 17 09 02* ed una quantità non superiori a 50 q.li di carta, cartoni e prodotti cartotecnici e simili e di manufatti di plastica.

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati:
e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente, ex art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)¹

Parte a cura dell'Ufficio:

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione nel portale SardegnaAmbiente-Valutazioni ambientali (<http://www.sardegnaambiente.it>) della Regione Autonoma della Sardegna

Data di pubblicazione sul portale SardegnAmbiente: **_ 8 maggio 2025**

Ai sensi dell'art. 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio V.I.A. - Via Roma 80, 09123 Cagliari; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna

¹ Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.